



RASSEGNA STAMPA

**“LODE E PLAUSO AL 110%”**

21 settembre 2021

## Sommario

BarlettaLive.it .....	3
CoratoLive.it .....	4
PugliaNews24 .....	5
TraniLive.it .....	6
Ansa .....	7
PugliaReporter .....	8
AltamuraLive.it .....	11
AndriaViva .....	13
AndriaLive.it .....	15
BariLive.it .....	17
BarlettaLive.it .....	19
BisceglieLive.it .....	21
BisceglieLive.it .....	23
BitontoLive.it .....	25
Da Bitonto .....	27
FasanoLive.com .....	29
GiovinazzoLive.it .....	31
GravinaLive.it .....	33
MinervinoLive.it .....	35
MolfettaViva.it .....	37
MolfettaLive.it .....	38
NoiNotizie .....	40
OstuniLive.it .....	42
Ruvesi.it .....	44
TerlizziLive.it .....	46
Nuovo Quotidiano di Puglia .....	48
Ansa .....	49
Il Quotidiano del Sud .....	50
Quotidiano di Bari .....	51
La Repubblica Bari .....	52
Corriere del Mezzogiorno .....	53



<https://www.barlettalive.it/news/attualita/1063578/lode-e-plauso-al-110-oggi-a-barletta-esperti-a-confronto-sul-superbonus>

# “Lode e plauso al 110%”: oggi a Barletta esperti a confronto sul superbonus

Oggi alle 18.30 (via G. De Nittis 15) primo appuntamento di “Hey Sud”, una serie di talks su presente e futuro delle imprese del Mezzogiorno promossi da EY



Oltre 37mila richieste depositate per l'apertura di cantieri e 5,68 miliardi di euro di investimenti già ammessi a detrazione: numeri davvero importanti per il superbonus del 110% per le riqualificazioni energetiche degli edifici, che è ufficialmente decollato da fine agosto. Anche se a beneficiarne, per ora, sono soprattutto cittadini, imprese e professionisti del centro-nord. Le prime tre regioni, per maggior numero di cantieri aperti e progetti depositati sono Lombardia (5.116 per oltre 857 milioni di euro di investimenti ammessi a detrazione), Veneto (4.628 cantieri, oltre 558 milioni ammessi al bonus) e Lazio (3.704 progetti depositati, 560 milioni di spesa). La Puglia non è messa male, sono stati depositati 2.123 progetti, ma potrebbe fare molto di più. L'occasione è irripetibile, i vantaggi enormi, le risorse professionali non mancano. E' di questo che si parlerà oggi 21 settembre, alle ore 18.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15, nel corso del primo appuntamenti di Hey Sud, una serie di talk promossi da EY in Puglia e nelle altre regioni del Mezzogiorno per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio e, in particolare, per lo sviluppo delle imprese e che sarà disponibile da mercoledì 14 sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY. “Lode e plauso al 110%” è il titolo del primo confronto, a cui interverranno Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader, Raffaele Piemontese, vicepresidente e assessore al bilancio della Regione Puglia, Nicola Bonerba, presidente regionale di Ance, l'associazione delle imprese edili, Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia, e Antonello Soldani, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani. L'incontro sarà moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba.

Il ciclo di talk organizzati a Barletta rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia, dove da tempo la società di consulenza internazionale sta effettuando investimenti e avviando attività in collaborazione con le istituzioni locali.

**21 settembre 2021**



<https://www.coratolive.it/eventi/26476/lode-e-plauso-al-110-a-barletta-esperti-a-confronto-sul-superbonus>

## **“Lode e plauso al 110%”: a Barletta esperti a confronto sul superbonus**

**Martedì 21 settembre alle 18.30 (via G. De Nittis 15) primo appuntamento di “Hey Sud”, una serie di talks su presente e futuro delle imprese del Mezzogiorno promossi da EY**



Oltre 37mila richieste depositate per l'apertura di cantieri e 5,68 miliardi di euro di investimenti già ammessi a detrazione: numeri davvero importanti per il superbonus del 110% per le riqualificazioni energetiche degli edifici, che è ufficialmente decollato da fine agosto. Anche se a beneficiarne, per ora, sono soprattutto cittadini, imprese e professionisti del centro-nord. Le prime tre regioni, per maggior numero di cantieri aperti e progetti depositati sono Lombardia (5.116 per oltre 857 milioni di euro di investimenti ammessi a detrazione), Veneto (4.628 cantieri, oltre 558 milioni ammessi al bonus) e Lazio (3.704 progetti depositati, 560 milioni di spesa). La Puglia non è messa male, sono stati depositati 2.123 progetti, ma potrebbe fare molto di più.

L'occasione è irripetibile, i vantaggi enormi, le risorse professionali non mancano. E' di questo che si parlerà il 21 settembre, alle ore 18.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15, nel corso del primo appuntamenti di Hey Sud, una serie di talk promossi da EY in Puglia e nelle altre regioni del Mezzogiorno per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio e, in particolare, per lo sviluppo delle imprese e che sarà disponibile da mercoledì 14 sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY. “Lode e plauso al 110%” è il titolo del primo confronto, a cui interverranno Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader, Raffaele Piemontese, vicepresidente e assessore al bilancio della Regione Puglia, Nicola Bonerba, presidente regionale di Ance, l'associazione delle imprese edili, Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia, e Antonello Soldani, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani. L'incontro sarà moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba.

Il ciclo di talk organizzati a Barletta rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia, dove da tempo la società di consulenza internazionale sta effettuando investimenti e avviando attività in collaborazione con le istituzioni locali.

**21 settembre 2021**



<https://www.puglianews24.eu/lode-e-plauso-al-110-a-barletta-primo-appuntamento-di-hey-sud-di-ey-59422.html>

## “Lode e plauso al 110%”: a Barletta primo appuntamento di “Hey Sud” di EY



*Martedì 21 settembre alle 18.30 (via G. De Nittis 15) primo appuntamento di “Hey Sud”, una serie di talks su presente e futuro delle imprese del Mezzogiorno promossi da EY*

BARLETTA – Oltre 37mila richieste depositate per l’apertura di cantieri e 5,68 miliardi di euro di investimenti già ammessi a detrazione: numeri davvero importanti per il superbonus del 110% per le riqualificazioni energetiche degli edifici, che è ufficialmente decollato da fine agosto. Anche se a beneficiarne, per ora, sono soprattutto cittadini, imprese e professionisti del centro-nord. Le prime tre regioni, per maggior numero di cantieri aperti e progetti depositati sono Lombardia (5.116 per oltre 857 milioni di euro di investimenti ammessi a detrazione), Veneto (4.628 cantieri, oltre 558 milioni ammessi al bonus) e Lazio (3.704 progetti depositati, 560 milioni di spesa). La Puglia non è messa male, sono stati depositati 2.123 progetti, ma potrebbe fare molto di più. L’occasione è irripetibile, i vantaggi enormi, le risorse professionali non mancano. E’ di questo che si parlerà martedì 21 settembre, alle ore 18.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15, nel corso del primo appuntamenti di Hey Sud, una serie di talk promossi da EY in Puglia e nelle altre regioni del Mezzogiorno per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio e, in particolare, per lo sviluppo delle imprese e che sarà disponibile da mercoledì 14 sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY. “Lode e plauso al 110%” è il titolo del primo confronto, a cui interverranno Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader, Raffaele Piemontese, vicepresidente e assessore al bilancio della Regione Puglia, Nicola Bonerba, presidente regionale di Ance, l’associazione delle imprese edili, Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia, e Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani. L’incontro sarà moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba.

Il ciclo di talk organizzati a Barletta rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia, dove da tempo la società di consulenza internazionale sta effettuando investimenti e avviando attività in collaborazione con le istituzioni locali.



<https://www.tranilive.it/news/attualita/1063577/lode-e-plauso-al-110-oggi-a-barletta-esperti-a-confronto-sul-superbonus>

# “Lode e plauso al 110%”: oggi a Barletta esperti a confronto sul superbonus

Oggi alle 18.30 (via G. De Nittis 15) primo appuntamento di “Hey Sud”, una serie di talks su presente e futuro delle imprese del Mezzogiorno promossi da EY



Oltre 37mila richieste depositate per l'apertura di cantieri e 5,68 miliardi di euro di investimenti già ammessi a detrazione: numeri davvero importanti per il superbonus del 110% per le riqualificazioni energetiche degli edifici, che è ufficialmente decollato da fine agosto. Anche se a beneficiarne, per ora, sono soprattutto cittadini, imprese e professionisti del centro-nord. Le prime tre regioni, per maggior numero di cantieri aperti e progetti depositati sono Lombardia (5.116 per oltre 857 milioni di euro di investimenti ammessi a detrazione), Veneto (4.628 cantieri, oltre 558 milioni ammessi al bonus) e Lazio (3.704 progetti depositati, 560 milioni di spesa). La Puglia non è messa male, sono stati depositati 2.123 progetti, ma potrebbe fare molto di più. L'occasione è irripetibile, i vantaggi enormi, le risorse professionali non mancano. E' di questo che si parlerà oggi 21 settembre, alle ore 18.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15, nel corso del primo appuntamenti di Hey Sud, una serie di talk promossi da EY in Puglia e nelle altre regioni del Mezzogiorno per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio e, in particolare, per lo sviluppo delle imprese e che sarà disponibile da mercoledì 14 sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY. “Lode e plauso al 110%” è il titolo del primo confronto, a cui interverranno Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader, Raffaele Piemontese, vicepresidente e assessore al bilancio della Regione Puglia, Nicola Bonerba, presidente regionale di Ance, l'associazione delle imprese edili, Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, Piero de Nicolò, neo amministratore unico di Arca Puglia, e Antonello Soldani, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani. L'incontro sarà moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba.

Il ciclo di talk organizzati a Barletta rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia, dove da tempo la società di consulenza internazionale sta effettuando investimenti e avviando attività in collaborazione con le istituzioni locali.

**21 settembre 2021**



ZCZC9204/SXR

OBA21272010294\_SXR\_QBKP

R ECO S44 QBKP

Arca Puglia, con superbonus coinvolte 5.000 case Bari e Bat De Nicolo, potrebbe generare investimento di mezzo miliardo (ANSA) - BARI, 29 SET - "A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro". E' l'annuncio fatto da Piero de Nicolo, neoamministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

"Il superbonus - ha aggiunto de Nicolo - rappresenta un'opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni. Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora".

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. La vera richiesta non è ancora partita. Inutile nascondere che sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus". Inoltre "l'aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate" tra cui "posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi", rischiano di "far perdere una grande occasione: in Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia". (ANSA).

CML

29-SET-21 12:51 NNNN

**29 settembre 2021**



# PUGLIA

Reporter

<https://www.pugliareporter.com/2021/09/29/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5-000-case-popolari-di-bari-e-bat-video-integrale-dellincontro-a-barletta/>

## Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat – Video integrale dell’incontro a Barletta



*"A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a **5.000 le unità immobiliari** complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro" è l'annuncio fatto da **Piero de Nicolo**, neo amministratore unico di **Arca Puglia Centrale**, nel corso di **Hey Sud**, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.*

*Un'iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di **EY in Puglia**.*

*"Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati", ha detto **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader. "Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell'**EY Business and Technology Solution Hub di Bari** siamo 285 professionisti e a giugno saremmo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico". Anche per questa ragione **EY** ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso **Hey Sud**.*



Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: **"Lode e plauso al 110%"** il titolo dell'incontro. *"Il superbonus rappresenta un'opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni",* ha aggiunto l'avvocato **de Nicolo**, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, *"Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora"*. Un'occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l'edilizia.

C'è però un grande nemico ed è il tempo. *"I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti",* ha sottolineato **Antonello Soldani**, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, *"se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un'occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c'è bisogno di molto più tempo"*. Finora, ha evidenziato **Nicola Bonerba**, presidente di **Ance Puglia**, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di **326 milioni**, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. *"La vera richiesta",* ha aggiunto il presidente dell'Ance, *"non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus"*.

Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l'aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate ("mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi", ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. *"Ma al nord sono più abituati a lavorare in team",* ha aggiunto **Soldani**. *"Vero",* ha risposto **Meucci**, *"ma al sud c'è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E' un'opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene"*. In questo **EY** è pronta ad introdurre l'elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l'Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. *"Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY",* ha evidenziato **Fabrizio De Serio**, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, *"per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese"*. **De Serio** ha comunque sottolineato che *"quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove"*.

Durante l'incontro, moderato da **Antonio Procacci**, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, **Raffaele Piemontese**, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: *"Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro"*, ha spiegato l'assessore al bilancio, *"ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell'edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate"*. **VIDEO:**



<https://www.altamuralive.it/news/mondo-imprese/1065791/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5000-case-popolari-di-bari-e-bat>

## Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat

Meucci (EY) annuncia che EY Business and Technology Solution Hub di Bari passa da 285 ad oltre 400 professionisti entro giugno 2022



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel

caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolo, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”.

Durante l’incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.





<https://www.andriaviva.it/notizie/superbonus-110-al-via-adeguamento-per-5-mila-case-popolari-di-bari-e-bat-dell-arca-puglia/>

## Superbonus 110%: al via adeguamento per 5 mila case popolari di Bari e Bat dell'Arca Puglia

Avv. de Nicolò, neo amministratore unico: "A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico"



"A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5 mila le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro": è l'annuncio fatto da Piero de Nicolò, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, ex IACP, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno. Un'iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. "Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati", ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. "Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell'EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico".

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: "Lode e plauso al 110%" il titolo dell'incontro. "Il superbonus rappresenta un'opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni", ha aggiunto l'avvocato de Nicolò, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, "Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora".

Un'occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l'edilizia. C'è però un grande nemico ed è il tempo. "I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti", ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, "se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un'occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c'è bisogno di molto più tempo".

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda

interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. "La vera richiesta", ha aggiunto il presidente dell'Ance, "non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus". Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l'aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate ("mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi", ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione.

In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. "Ma al nord sono più abituati a lavorare in team", ha aggiunto Soldani. "Vero", ha risposto Meucci, "ma al sud c'è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E' un'opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene".

In questo EY è pronta ad introdurre l'elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l'Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat.

"Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY", ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, "per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese". De Serio ha comunque sottolineato che "quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove".

Durante l'incontro è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: "Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro", ha spiegato l'assessore al bilancio, "ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell'edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate".





<https://www.andrialive.it/news/mondo-imprese/1065791/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5000-case-popolari-di-bari-e-bat>

# Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat

Meucci (EY) annuncia che EY Business and Technology Solution Hub di Bari passa da 285 ad oltre 400 professionisti entro giugno 2022



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremmo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel

caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolò, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”.

Durante l’incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.



<https://www.barilive.it/news/mondo-imprese/1065791/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5000-case-popolari-di-bari-e-bat>

# Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat

Meucci (EY) annuncia che EY Business and Technology Solution Hub di Bari passa da 285 ad oltre 400 professionisti entro giugno 2022



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolo, alla

sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”.

Durante l’incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.



<https://www.barlettalive.it/news/mondo-imprese/1065791/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5000-case-popolari-di-bari-e-bat>

## Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat

Meucci (EY) annuncia che EY Business and Technology Solution Hub di Bari passa da 285 ad oltre 400 professionisti entro giugno 2022



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolo, alla

sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”.

Durante l’incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.





<https://www.bisceglielive.it/news/cronaca/1065721/superbonus-110-soldani-deve-diventare-misura-strutturale>

# Superbonus 110%, Soldani: «Deve diventare misura strutturale»

Intervento del Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Trani nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY a Barletta



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolò, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno. Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell'EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”. Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolò, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”. Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”. Durante l’incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.



<https://www.bisceglielive.it/news/mondo-imprese/1065791/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5000-case-popolari-di-bari-e-bat>

## Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat

Meucci (EY) annuncia che EY Business and Technology Solution Hub di Bari passa da 285 ad oltre 400 professionisti entro giugno 2022



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolo, alla

sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”.

Durante l’incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.



<https://www.bitontolive.it/news/mondo-imprese/1065791/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5000-case-popolari-di-bari-e-bat>

# Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat

Meucci (EY) annuncia che EY Business and Technology Solution Hub di Bari passa da 285 ad oltre 400 professionisti entro giugno 2022



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel

caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolo, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”.

Durante l’incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.





<https://www.dabitonto.com/cronaca/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5-000-case-popolari-di-bari-e-bat-25121.htm>

# Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat

*Il neo amministratore Piero de Nicolo ha annunciato un secondo bando a giorni*



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da **Piero de Nicolo**, neo amministratore unico di **Arca Puglia Centrale**, nel corso di **Hey Sud**, il ciclo di incontri promossi da **EY**, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting **Fabio Mazzocca**, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di **Barletta** e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “**Lode e plauso al 110%**” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolo, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei

giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato **Antonello Soldani**, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato **Nicola Bonerba**, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato **Fabrizio De Serio**, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”.

Durante l’incontro, moderato da **Antonio Procacci**, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, **Raffaele Piemontese**, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.



<https://www.fasanolive.com/news/mondo-imprese/1065791/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5000-case-popolari-di-bari-e-bat>

## Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat

Meucci (EY) annuncia che EY Business and Technology Solution Hub di Bari passa da 285 ad oltre 400 professionisti entro giugno 2022



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel

caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolò, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”.

Durante l’incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.



<https://www.giovinazzolive.it/news/mondo-imprese/1065791/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5000-case-popolari-di-bari-e-bat>

# Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat

Meucci (EY) annuncia che EY Business and Technology Solution Hub di Bari passa da 285 ad oltre 400 professionisti entro giugno 2022



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolo, alla

sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”.

Durante l’incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.





<https://www.gravinalive.it/news/mondo-imprese/1065791/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5000-case-popolari-di-bari-e-bat>

## Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat

Meucci (EY) annuncia che EY Business and Technology Solution Hub di Bari passa da 285 ad oltre 400 professionisti entro giugno 2022



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel

caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolo, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”.

Durante l’incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.



<https://www.minervinolive.it/news/mondo-imprese/1065791/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5000-case-popolari-di-bari-e-bat>

# Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat

Meucci (EY) annuncia che EY Business and Technology Solution Hub di Bari passa da 285 ad oltre 400 professionisti entro giugno 2022



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel

caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolo, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”.

Durante l’incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.



<https://www.molfettaviva.it/notizie/arca-puglia-con-superbonus-coinvolte-5-000-case-bari-e-bat/>

## Arca Puglia, con superbonus coinvolte 5.000 case Bari e Bat

Il neoamministratore Piero de Nicolo' annuncia la pubblicazione del bando



"A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro".

E' l'annuncio fatto da Piero de Nicolo', neoamministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

"Il superbonus - ha aggiunto de Nicolo' - rappresenta un'opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni. Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora". Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. La vera richiesta non è ancora partita. Inutile nascondere che sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus".

Inoltre "l'aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate" tra cui "posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi", rischiano di "far perdere una grande occasione: in Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia".



<https://www.molfettalive.it/news/attualita/1065750/de-nicolo-con-superbonus-coinvolte-5000-case-bari-e-bat>

## De Nicolo: "Con superbonus coinvolte 5.000 case Bari e Bat"

Il neoamministratore unico di Arca, Piero de Nicolo annuncia la pubblicazione del bando



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolo, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.



Un'occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l'edilizia. C'è però un grande nemico ed è il tempo. "I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti", ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, "se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un'occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c'è bisogno di molto più tempo".

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. "La vera richiesta", ha aggiunto il presidente dell'Ance, "non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus". Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l'aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate ("mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi", ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. "Ma al nord sono più abituati a lavorare in team", ha aggiunto Soldani. "Vero", ha risposto Meucci, "ma al sud c'è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E' un'opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene". In questo EY è pronta ad introdurre l'elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l'Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. "Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY", ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, "per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese". De Serio ha comunque sottolineato che "quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove".

Durante l'incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: "Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro", ha spiegato l'assessore al bilancio, "ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell'edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate".



<https://www.noinotizie.it/30-09-2021/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-cinquemila-case-popolari-di-bari-e-bat/>

## Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare cinquemila case popolari di Bari e Bat



*Di seguito il comunicato:*

“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia.

“Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolo, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10%

riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”.

Durante l’incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.



<https://www.ostunilive.it/news/mondo-imprese/1065791/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5000-case-popolari-di-bari-e-bat>

## Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat

Meucci (EY) annuncia che EY Business and Technology Solution Hub di Bari passa da 285 ad oltre 400 professionisti entro giugno 2022



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel

caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolo, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”.

Durante l’incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.





<https://www.ruvochannel.com/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5-000-case-popolari-di-bari-e-bat/>



## Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat

📅 30 Settembre 2021 👤 Paolo M. Pinto 💬 0 commenti

“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da **Piero de Nicolo**, neo amministratore unico di **Arca Puglia Centrale**, nel corso di **Hey Sud**, il ciclo di incontri promossi da **EY**, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting **Fabio Mazzocca**, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto **Claudio Meucci**, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di **Barletta** e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “**Lode e plauso al 110%**” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolo, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato **Antonello Soldani**, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.



Finora, ha evidenziato **Nicola Bonerba**, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. "La vera richiesta", ha aggiunto il presidente dell'Ance, "non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus". Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l'aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate ("mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi", ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. "Ma al nord sono più abituati a lavorare in team", ha aggiunto Soldani. "Vero", ha risposto Meucci, "ma al sud c'è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E' un'opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene". In questo EY è pronta ad introdurre l'elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l'Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. "Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY", ha evidenziato **Fabrizio De Serio**, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, "per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese". De Serio ha comunque sottolineato che "quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove".

Durante l'incontro, moderato da **Antonio Procacci**, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, **Raffaele Piemontese**, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: "Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro", ha spiegato l'assessore al bilancio, "ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell'edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate".



<https://www.terlizzilive.it/news/mondo-imprese/1065791/arca-puglia-punta-sul-superbonus-per-adeguare-e-rammodernare-5000-case-popolari-di-bari-e-bat>

## Arca Puglia punta sul superbonus per adeguare e rammodernare 5.000 case popolari di Bari e Bat Meucci (EY) annuncia che EY Business and Technology Solution Hub di Bari passa da 285 ad oltre 400 professionisti entro giugno 2022



“A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico, che porterà a 5.000 le unità immobiliari complessivamente coinvolte e che potrebbe generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro”: è l’annuncio fatto da Piero de Nicolo, neo amministratore unico di Arca Puglia Centrale, nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

Un’iniziativa che rientra nel piano di rafforzamento della presenza di EY in Puglia. “Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati”, ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader. “Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell’EY Business and Technology Solution Hub di Bari siamo 285 professionisti e a giugno saremmo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso Hey Sud. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw)), è stato dedicato al superbonus: “Lode e plauso al 110%” il titolo dell’incontro. “Il superbonus rappresenta un’opportunità straordinaria per adeguare edifici che, come nel

caso di alcune case popolari, hanno oltre 60 anni”, ha aggiunto l’avvocato de Nicolo, alla sua prima uscita da amministratore unico di Arca, “Siamo proprietari di 23.000 unità immobiliari, nei giorni scorsi abbiamo già individuato le imprese a cui saranno affidati i primi 46 lotti, per un totale di 2.500 unità immobiliari, ora ci apprestiamo a pubblicare il secondo bando e a seguire altri ancora”.

Un’occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in modo l’edilizia. C’è però un grande nemico ed è il tempo. “I tempi di questa misura al momento sono troppo ristretti”, ha sottolineato Antonello Soldani, presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani, “se non diviene una misura strutturale vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un’occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma c’è bisogno di molto più tempo”.

Finora, ha evidenziato Nicola Bonerba, presidente di Ance Puglia, delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento di 326 milioni, solo il 10% riguarda interventi condominiali, il resto sono ville unifamiliari. “La vera richiesta”, ha aggiunto il presidente dell’Ance, “non è ancora partita. Inutile nascondere che ci sono problemi di irregolarità edilizia a frenare le domande, come anche la difficoltà nei condomini di trovare un accordo tra i proprietari, specie dove ci sono da fare anche lavori non coperti dal superbonus”. Insomma, i tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l’aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate (“mancano posatori di cappotti termici e montatori di ponteggi”, ha evidenziato Bonerba) rischiano di far perdere una grande occasione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in Lombardia, per fare un esempio. “Ma al nord sono più abituati a lavorare in team”, ha aggiunto Soldani. “Vero”, ha risposto Meucci, “ma al sud c’è più vivacità, più imprenditorialità, più capacità di esecuzione. E’ un’opportunità che non va persa, anche perché non ci sono rischi se le cose vengono fatte bene”. In questo EY è pronta ad introdurre l’elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l’Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. “Fondamentale il supporto di società di consulenza come EY”, ha evidenziato Fabrizio De Serio, direttore della Cassa Edile di Bari e Bat, “per dare sicurezza in particolare alle piccole imprese”. De Serio ha comunque sottolineato che “quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registriamo, infatti, un aumento dei lavoratori, un aumento delle ore lavorate, ma anche un aumento più che proporzionale del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, figure specializzate, per affrontare sfide nuove”.

Durante l’incontro, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, è intervenuto anche il vicepresidente della Regione Puglia, Raffaele Piemontese, che ha assicurato sostegno al settore delle costruzioni, a prescindere dal superbonus: “Abbiamo già finanziato interventi per oltre 1,5 miliardi di euro”, ha spiegato l’assessore al bilancio, “ora stiamo lavorando sul patrimonio regionale dell’edilizia residenziale pubblica e poi abbiamo presentato un piano straordinario di manutenzione di strade, piazze, marciapiedi di tutti i Comuni pugliesi per 100 milioni di euro, con procedure semplificate”.



# Nuovo di Puglia Quotidiano BARI

9



Arca Puglia punta al Superbonus per adeguare 5mila case popolari collocate tra Bari e Bat

## Il superbonus e le case popolari: parte il bando per 5mila pratiche

► Arca Puglia punta ai lavori di adeguamento sismico ed energetico nella zona tra Bari e Bat ► Sarà possibile generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro

L'edilizia si muove sotto la spinta del Superbonus. Arca Puglia, infatti, punta proprio su questo incentivo per adeguare e rammodernare 5mila case popolari collocate a Bari e nella Bat. «A giorni pubblicheremo il secondo bando per i lavori di adeguamento sismico ed energetico - ha spiegato l'amministratore unico dell'agenzia regionale per la casa e l'abitazione - che porterà a 5mila le unità immobiliari complessivamente coinvolte. Sarà possibile generare un investimento complessivo di oltre mezzo miliardo di euro».

L'annuncio dell'avvocato Piero de Nicola (nominato con decreto del presidente della Giunta regionale n. 324 del 16 settembre 2021) arriva nel corso di Hey Sud su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting, Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno. Hey Sud è un ciclo di incontri promosso da EY nel Sud Italia per avviare un confronto tra imprese, professionisti, istituzioni e altri soggetti attivi. E questa iniziativa rientra proprio nel piano di rafforzamento avviato in Puglia dal colosso internazionale di servizi che contribuisce a creare fiducia nei mercati e nelle economie di tutto il mondo.

Anche per questa ragione EY ha deciso di essere protagonista sul territorio attraverso il primo talk dedicato al superbonus, organizzato a Bari.

condo bando e a seguirne ancora altri». Si tratta senza dubbio di un'occasione straordinaria non solo per rammodernare, ma anche per rimettere in moto l'edilizia su scala territoriale. Il più grande nemico da affrontare però è inesorabile. «I tempi di questa misura - ha sottolineato il presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani - al momento sono troppo ristretti.

Se non diviene una misura strutturale, vivremo la difficoltà di sfruttarla appieno. Potrebbe essere un'occasione davvero interessante, soprattutto per i centri storici delle nostre città, ma - ha concluso Antonello Soldani - c'è bisogno di molto più tempo». Delle 2.372 pratiche già autorizzate in Puglia col superbonus, per un investimento complessivo di 320 milioni, solo il 10% riguarda interventi

Arca Puglia è proprietaria di ben 23mila unità immobiliari, di cui 2.500 collocate in 46 lotti, che si apprestano a beneficiare dell'incentivo. Cosa ne pensa della strategia dell'agenzia regionale per la casa e l'abitazione? «Arca Puglia ha già fatto una prima tornata di interventi (entro fine luglio, ndr), aderendo ad una manifestazione di interesse a cui hanno partecipato

tutte le imprese che avrebbero dovuto fare il progetto ai sensi del 110, senza caricare nulla sulla stessa amministrazione. Le imprese appaltate avrebbero dovuto proporre all'Ente il restauro, nonché l'efficientamento energetico della parte statica nell'ambito di una gara. Ognuno avrebbe potuto scegliere fino a tre lotti di complessi di case popolari sui quali intervenire, sgravando l'am-

ministrazione di qualsiasi onere economico. Non so quale sia l'esito in termini numerici di questa prima tornata, ma gli immobili che hanno cambiato volto grazie al superbonus 110 sono stati davvero numerosi. Tra l'altro, Arca Puglia gestisce le unità immobiliari di proprietà di comuni, provincia e regione. L'edilizia residenziale pubblica è davvero variegata e multiforme. Ritengo che questa politica sia davvero una scelta molto saggia e lungimirante, ma sarebbe cosa buona e giusta replicare il bando fino ad esaurimento nel 2023».

Il concetto di superbonus 110 può avere molteplici chiavi di lettura. Il suo utilizzo cosa può migliorare? «Arca Bari e Bat chiede che diventi strutturale fino ad esaurimento della platea degli immobili che concorrono, al fine di incentivare i lavori condominiali di carattere statico ed

I tempi, la lentezza delle decisioni, ma anche l'aumento sproporzionato dei prezzi dei materiali, anche del 100%, e la mancanza di figure specializzate, rischiano dunque di far perdere una grande occasione a tutti i pugliesi, soprattutto nell'area metropolitana di Bari dove si concentra la maggior parte degli interventi di ristrutturazione. In Puglia si registra meno della metà degli interventi già autorizzati in

Lombardia, per fare un esempio. Se le cose vengono fatte bene, non ci sono rischi. In questo EY è pronta ad introdurre l'elemento fiducia. Anche per questa ragione sono state sottoscritte convenzioni con l'Ance nazionale e, in Puglia, con la Cassa Edile di Bari e Bat. «Risulta fondamentale - ha evidenziato il direttore della Cassa Edile di Bari e Bat - il supporto delle società di consulenza, il cui obiettivo è quello di dare maggiori garanzie soprattutto alle piccole imprese. Quello che sta accadendo in questa fase è emblematico della bontà di questa misura. Registrano - ha evidenziato Fabrizio De Serio - un aumento dei lavoratori, delle ore lavorate nonché del salario. Questo significa che le imprese stanno prendendo figure di alto profilo, specializzate per affrontare sfide nuove».

Al.Schi. © RIPRODUZIONE RISERVATA - 2021

di abbassare le emissioni. Considerando questo dato in rapporto al patrimonio immobiliare presente nell'area metropolitana di Bari, noi qui abbiamo una quantità di edilizia poco sicura risalente agli anni ottanta. Il superbonus 110 può colmare le carenze strutturali di questi edifici fatiscenti. E un po' come se noi stessi stiamo rotolando o modificando le marmite del diesel Euro4: a fronte di un maggior consumo, non facciamo emettere CO2».

Il più grosso nemico nella corsa al superbonus è il tempo. Come si può risolvere il problema? «Assolutamente sì. I tempi stretti, tra l'altro aumentano i costi dei materiali. Se gli interventi fossero allungati di altri due anni, i prezzi si abbasserebbero vertiginosamente. Se questo scenario non sarà possibile, lo Stato dovrebbe prendere dei provvedimenti perché da questa situazione potrebbero nascere inevitabilmente illeciti e speculazioni di vario genere. L'Ente che rappresento, tra l'altro, è assolutamente d'accordo sul fatto che il superbonus 110 debba diventare strutturale ed essere esteso almeno per altri 5 anni se inserito nel Recovery Fund».

Al.Schi. © RIPRODUZIONE RISERVATA - 2021

**Giuseppe Fragasso** Presidente Ance Bari e Bat  
«È una strategia saggia e lungimirante  
Ma i tempi ristretti aumentano i costi»



energetico. Gli edifici rappresentano il più grande consumatore della città. Se tutti fossero realizzati in classe A, ci sarebbe un beneficio enorme sotto il punto di vista del consumo di CO2. Questo concetto vale dappertutto. L'obiettivo dei paesi industrializzati è quello



ZCZC1920/SXR

XEF21280009851\_SXR\_QBKP

R ECO S44 QBKP

EY rafforza presenza Puglia, oltre 100 assunzioni nel 2022

Hub Bari passa da 285 ad oltre 400 professionisti entro giugno

(ANSA) - BARI, 07 OTT - EY, societa' di consulenza e revisione, continua il piano di rafforzamento della sua presenza in Puglia dove entro giugno prossimo conta di portare da 285 a oltre 400 il numero di professionisti nell' EY Business & Technology Solution Hub di Bari, con oltre cento assunzioni fatte tutte "con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico".

"Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati - ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader - "Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue universita', ma anche per la sua vivacita' imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia".

L'annuncio e' arrivato nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualita' e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno. (ANSA).

LF-COM

07-OTT-21 13:11 NNNN

# il Quotidiano del Sud

## L'annuncio della società leader nei servizi di consulenza e revisione "EY" si rafforza e assume cento giovani

Oltre cento assunzioni a giovani laureati di Bari. Ad annunciarlo è la "EY", leader mondiale nei servizi professionali di consulenza e revisione, nell'ambito del piano di rafforzamento della sua presenza in Puglia, che continua ad essere portato avanti. «Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a cento giovani laureati - ha detto Claudio Meucci, EY Consulting market leader -. Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia. Oggi nell'EY Business & Technology solu-

tion hub di Bari siamo 285 professionisti e, il prossimo giugno saremo più di 400, tutti assunti con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico».

L'annuncio di oltre 100 assunzioni nel 2022 è arrivato nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales responsible south area consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno. Il primo talk, che si è svolto nella sede di Barletta e che è integralmente disponibile sulla piattaforma streaming del colosso della consulenza ([https://youtu.be/oQH\\_aZd05pw](https://youtu.be/oQH_aZd05pw) [1]), è stato dedicato al superbonus. «La Puglia è sta-

ta una felice sorpresa - ha aggiunto Meucci - Fabio Mazzocca è stato uno degli elementi di accelerazione di questo processo, qualche anno fa abbiamo acquisito Wake Up, una società molto attiva sul territorio e con

### Gli ingressi sono previsti per giugno

Fabio abbiamo iniziato a occuparci dall'ambito della comunicazione a molti altri settori». Fra questi, anche l'edilizia, con le convenzioni siglate con l'Ance a livello nazionale e la Cassa edile di Bari e Bat proprio per la gestione dei procedimenti legati al superbonus. «Una società di consulenza come la nostra ha il compito di dare certezza al processo - spiega Meucci - dalla prefattibilità fino alla conclusione dei lavori e dare tutta la sicurezza a quei condomini che affrontano questo tema».



## Quotidiano di Bari

### **EY rafforza la presenza in Puglia, oltre 100 assunzioni nel 2022**

EY, società di consulenza e revisione, continua il piano di rafforzamento della sua presenza in Puglia dove entro giugno prossimo conta di portare da 285 a oltre 400 il numero di professionisti nell' EY Business & Technology Solution Hub di Bari, con oltre cento assunzioni fatte tutte "con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico". "Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati - ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader - "Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale. Un investimento nello smart working che, col Covid, ha rafforzato il lavoro che avevamo cominciato a fare dalla Puglia a servizio delle imprese di tutta Italia". L'annuncio è arrivato nel corso di Hey Sud, il ciclo di incontri promossi da EY, su iniziativa del Sales Responsible South Area Consulting Fabio Mazzocca, per approfondire tematiche di attualità e di particolare interesse per le imprese del Mezzogiorno.

# – la Repubblica – Bari

*L'annuncio*

## EY punta sui giovani altre 100 assunzioni

EY, società di consulenza e revisione, continua il piano di rafforzamento della sua presenza in Puglia dove entro giugno prossimo conta di portare da 285 a oltre 400 il numero di professionisti nell'EY Business & Technology Solution Hub di Bari, con oltre cento assunzioni fatte tutte “con fondi EY, senza alcun aiuto pubblico”.

“Crediamo in questa regione a tal punto da aver aperto nel 2019, senza alcun contributo pubblico, un competence center a Bari, dando lavoro a 100 giovani laureati – ha detto Claudio Meucci, EY Consulting Market Leader – Abbiamo scelto la Puglia per il livello elevato delle sue università, ma anche per la sua vivacità imprenditoriale”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Troppi eventi senza donne**  
**La Rete: "Faremo i nomi"**

**Il comitato segnalerà le manifestazioni**  
Il primo incontro arriva dalla Cgil

Per il comitato, che si è formato da una ventina di donne, la Rete è un'occasione per far sentire la propria voce e per far sentire che le donne sono presenti in tutte le attività della Rete. Il comitato si è formato da una ventina di donne, che si sono incontrate per la prima volta il 10 ottobre scorso. L'incontro è stato organizzato dalla Rete e ha visto la partecipazione di molte donne che lavorano nella Rete. Il comitato si è formato da una ventina di donne, che si sono incontrate per la prima volta il 10 ottobre scorso. L'incontro è stato organizzato dalla Rete e ha visto la partecipazione di molte donne che lavorano nella Rete.

**Puglia, il boom dei superboni**  
**gli interventi**  
**quasi tremila**

Il boom dei superboni in Puglia è un fenomeno che ha colpito l'attenzione di molti. Il numero di interventi di superboni in Puglia è aumentato notevolmente negli ultimi anni. Il boom dei superboni in Puglia è un fenomeno che ha colpito l'attenzione di molti. Il numero di interventi di superboni in Puglia è aumentato notevolmente negli ultimi anni.

**Malattie e disagio psichico**  
**a Bari lo sbarco di Itaca:**  
**due giornate di solidarietà**

Due giornate di solidarietà a Bari per il disagio psichico. L'iniziativa è stata organizzata da Itaca e ha visto la partecipazione di molte persone che lavorano nella Rete. Le due giornate di solidarietà a Bari per il disagio psichico sono state organizzate da Itaca e hanno visto la partecipazione di molte persone che lavorano nella Rete.

**Educazione finanziaria**  
**ad eBec Marzano**

Un corso di educazione finanziaria per i giovani a eBec Marzano. Il corso è stato organizzato da eBec Marzano e ha visto la partecipazione di molti giovani. Il corso di educazione finanziaria per i giovani a eBec Marzano è stato organizzato da eBec Marzano e ha visto la partecipazione di molti giovani.

**Nutravani premiata**  
**da Intesa Sanpaolo**

Intesa Sanpaolo premia Nutravani per il contributo alla comunità. Nutravani è stata premiata da Intesa Sanpaolo per il suo contributo alla comunità. Intesa Sanpaolo ha premiato Nutravani per il suo contributo alla comunità.

**EY punta sui giovani**  
**altre 100 assunzioni**

EY continua il suo piano di rafforzamento della presenza in Puglia. EY ha annunciato che entro giugno prossimo porterà il numero di professionisti a oltre 400. EY continua il suo piano di rafforzamento della presenza in Puglia.

# L'Economia

del **CORRIERE DEL MEZZOGIORNO**

**La stanza dei bottoni** **V**

**PERSONAGGI & INTERPRETI** **L'Economia**

Merita lancia il «Campionato dei Valori» per le scuole elementari meridionali EY Business and Technology Solution Hub passa da 285 ad oltre 400 professionisti

a cura di Emanuele Imperiali

**Claudio Meucci**  
EY Business

**ASSUNZIONI NELLA SANITÀ PER 374 MILIONI**

**Scuole**

Merita, associazione il cui animatore è Claudio De Vincenti, lancia un progetto per il coinvolgimento delle scuole elementari nel Mezzogiorno nel Campionato dei Valori, una competizione in cui è premiata la partecipazione. Quest'anno in gara gli istituti Montale di Napoli, Umberto I di Bari, Rossetti di Vasto, Spirito Santo di Cosenza e Scelsa di Palermo. Al progetto della prima edizione per il 2021/2022 sta lavorando Maria Rosaria Brunetti. I temi del Campionato dei Valori sono solidarietà, inclusione, parità di genere, lavoro e sviluppo, sostenibilità, eguaglianza nei diritti e legalità.

**Puglia**

EY Business and Technology Solution Hub di Bari passa da 285 ad oltre 400 professionisti entro giugno 2022. Il leader mondiale nei servizi professionali di consulenza e revisione continua il rafforzamento in Puglia, dopo l'apertura di un competence center a Bari che ha già dato lavoro a 100 giovani laureati, come ricorda Claudio Meucci, EY consulting market leader.

**Progetti**

Undici nuovi progetti al Sud per il

**Mara Carfagna**  
ministro del Sud

**Mge per l'energia**

Nasce Magaldi Green Energy, start up innovativa focalizzata sulla ricerca, sviluppo e commercializzazione di tecnologie di generazione e storage di energia rinnovabile. Il gruppo salernitano è leader mondiale negli impianti per il trasporto di materiali ad altissima temperatura. La missione, contribuire alla decarbonizzazione del settore industriale e «produrre calore ed elettricità verde e rinnovabile, utilizzando solo materiali riciclabili come acciaio e sabbia», spiega Letizia Magaldi, vice-presidente esecutivo di Mge.

**Porto Crotone**

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Meridionale e Ionio ha pubblicato un avviso per mettere a gara la concessione della nuova stazione marittima di Crotone, da poco ultimata sulla banchina di riva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DOVE**

Letto su **DOVE.**  
Vissuto da te.

**IN QUESTO NUMERO**

- **VINO e SAPORI** Sulle colline delle Langhe, per lasciarsi sorprendere da sapori sempre nuovi e in Valle d'Aosta, a Cogne, dove scoprire vigne, orti e formaggi.
- **GREEN & SLOW** Nuovi percorsi ciclopedonali in collina per vivere una Firenze insolita, in modo lento e sostenibile.
- **WEEKEND di SPORT** A Maratea a bordo di un kayak, per scoprire le coste della Basilicata e a Trento, dove il Festival dello Sport è anche un'occasione per esplorare il territorio.
- **FRA LAGHI E FIUMI** Tra l'Adige e il Po nella regione del Polesine, per immergersi nei racconti di una terra bellissima e sul Trasimeno, dove percorrere nuovi itinerari fra osterie di pescatori e mercati bio.

**DOVE DI OTTOBRE TI ASPETTA IN EDICOLA**